



**COMUNE DI VILLALBA**  
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

**COPIA DETERMINAZIONE N. 604 DEL 23-12-2020**  
**Determinazione del Responsabile dell'AREA III n. 184 del 23-12-2020**

<b>OGGETTO</b>	<b>NOMINA RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) IN MERITO ALLE MISURE DI RILANCIO DELL'ECONOMIA LOCALE DA ATTUARE ATTRAVERSO INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL TERRITORIO E FORNITURA ATTREZZATURA, COME DA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 136 DEL 19.11.2020, ATTO DI INDIRIZZO. FORNITURA ATTREZZATURE PER ARREDAMENTI DEL COMUNE DI VILLALBA.</b>
----------------	--

**IL RESPONSABILE DELL'AREA III**

**PREMESSO:**

**Che** il Consiglio dei Ministri con deliberazione 31 gennaio 2020 pubblicata nella GURI n. 26 del 1° febbraio 2020, a seguito del riconoscimento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'epidemia da Covid-19 come emergenza di sanità pubblica internazionale (oggi riconosciuta come pandemia), ha dichiarato fino al 31 luglio 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Che** con il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, sono state individuate urgenti misure di contenimento e di gestione adeguata dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, affidandone l'adozione a decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 3, comma 1);

**Visti** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con i quali sono state adottate e modulate, con intensità crescente, le varie misure in astratto previste dal richiamato decreto-legge n. 6/2020 in funzione della diffusione del contagio sia per aree geografiche che per numero dei soggetti risultati positivi ai test disposti dalle autorità sanitarie, fino all'estensione all'intero territorio nazionale (D.P.C.M. 9 marzo 2020) di un'unica disciplina modellata su quella adottata per le zone a maggiore diffusione del contagio (cd. zona rossa), la quale ha previsto la sospensione delle attività commerciali al dettaglio, con esclusione di quelle destinate alla vendita di beni alimentari e prima necessità, la chiusura dei mercati e dell'attività dei servizi ristorazione, dei servizi alla persona, nonché la chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche;

**Che** il Governo ha ritenuto di dovere adottare, parallelamente alle misure di contrasto alla diffusione del predetto virus, anche misure di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, essendo evidente che le misure di contrasto al contagio via adottate, essendo basate sul divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, hanno avuto effetti negativi sull'intero ciclo economico, mettendo in difficoltà sia il sistema produttivo che le famiglie;

**Che** tali misure hanno creato evidenti danni economici alle attività produttive locali dato dalla loro impossibilità di operare liberamente sul mercato, generando una notevole contrazione del fatturato e con un forte impatto negativo sui ricavi, e che difficilmente si potrà per quest'anno avere una ripresa tale da consentire di recuperare le perdite economiche subite;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno adottare ogni più utile misura al fine di venire incontro al mutato quadro socio economico locale che si è determinato per effetto dell'applicazione anche sul territorio comunale delle misure delle Autorità statali per il contenimento della diffusione del predetto virus;

**Ritenuto**, infatti, che il mutato quadro socio-economico generale e dei singoli operatori economici e della famiglie, causato dalla pandemia in atto e dalle misure di contrasto alla sua diffusione, può inquadrarsi tra gli eventi di forza maggiore ai quali l'ordinamento giuridico riconosce valenza di impedimento oggettivo all'ordinario adempimento delle obbligazioni, così giustificando misure tese ad adeguare il vigente assetto regolamentare o contrattuale alle indicate sopravvenienze;

**Richiamato** il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 adottato dal Governo e recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, con il quale è stata prevista dal 18 maggio la riapertura della gran parte delle attività economiche, nel rispetto di quanto previsto dai protocolli o linee guida adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni per ciascun settore produttivo, conformemente ai protocolli o linee guida nazionali;

**Che** in aggiunta alle misure di sostegno economico adottate a livello Nazionale e Regionale, appare necessario adottare a livello locale una serie di misure ed interventi per cercare di arginare quanto più possibile l'impatto negativo determinato dal c.d. "lockdown" sul tessuto socio-economico del territorio;

**Che** ad integrazione delle misure di sostegno economico adottate a livello nazionale e regionale, il Comune di Villalba è venuto nella determinazione di ristorare economicamente gli operatori economici che operano nel territorio di Villalba al fine di arginare quanto più possibile l'impatto negativo determinato dal cosiddetto "lockdown" sul tessuto socio-economico del territorio, attraverso affidamenti di lavori/servizi/forniture.

**Che** con deliberazione di Giunta comunale n. 136 del 19.11.2020, è stato predisposto l'Atto di indirizzo circa le misure di rilancio dell'economia locale da attuare attraverso interventi di manutenzione sul territorio;

**Che** a partire dal 17.12.2020, sul sito istituzionale del Comune di Villalba è stato pubblicato specifico avviso con il quale gli operatori economici operanti nel territorio di Villalba sono stati invitati a manifestare interesse per l'affidamento di lavori/servizi/forniture;

**Richiamata** la deliberazione di giunta comunale n. 140 del 27.11.2020 con la quale viene assegnata al responsabile dell'Area III la somma di €. 1.500,00, per la fornitura materiale destinato ad arredamenti del Comune di Villalba;

**Che** l'art 31 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 prevede per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP);

**Che** per le finalità di cui sopra, occorre individuare, tra le figure presenti all'interno dell'area P.O.III Area Tecnica e Gestione del Territorio, il tecnico a cui affidare le competenze di responsabile unico del procedimento RUP e lo stesso, può essere individuato tra il personale tecnico in servizio presso l'U.T.C e precisamente:

- Responsabile unico del procedimento (RUP), Geom. Mario Milano, Istruttore Tecnico di questo Comune, per il quale sussistono i requisiti professionali previsti sia dalle linee guida n. 3 dell'ANAC e sia dalla normativa di legge prevista dal D.Lgs 50/2016 e relativo correttivo n.56/2017;

**Accertato** che il Capo Area Tecnica P.O.III, ha verificato l'assenza di conflitto di interesse, ex art. 6 bis legge 241/90 come introdotto con la Legge 190/2012;

**Visto** il D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, di approvazione del nuovo Codice dei contratti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**Vista** la L.R. 12 luglio 2011 n.12, come intergrata e modificata dall'art. 24 della Legge Regionale n. 8 del 17 maggio 2016, inerente la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**Visto** l'art. 9 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, modificato dalla L.R. n. 12/2011, che in particolare impone l'obbligo di provvedere alla nomina di un Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione di ogni singolo intervento;

**Visto** il T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**RICHIAMATI:**

- la Legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
- la Legge 241/90;
- la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
- il D.lgs.50/2016;
- il D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010, per quanto transitoriamente in vigore, ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la L.R. n. 8/2016 di modifica della L.R. n. 12 del 12.7.11 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R.S. n.13/12;
- le linee guida nn. 1, 3 e 4 anno 2016 dell'ANAC;
- il D. Lgs. N. 118/2011;
- la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
- le ulteriori leggi o regolamenti di riferimento;

TUTTO ciò premesso e considerato

**D E T E R M I N A**

- **di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- **di nominare** in merito alle misure di rilancio dell'economia locale da attuare attraverso interventi di manutenzione sul territorio e fornitura attrezzature per arredamenti del Comune di Villalba, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 19.11.2020, atto di indirizzo, lavori di manutenzione di alcune strade del centro urbano del Comune di Villalba, il tecnico a cui affidare le competenze di responsabile unico del procedimento ( RUP ) e lo stesso, può essere individuato tra il personale tecnico in servizio presso l'U.T.C e precisamente:
  1. **Responsabile unico del procedimento** ( RUP), Geom. Mario Milano, Istruttore Tecnico di questo Comune, per il quale sussistono i requisiti professionali previsti sia dalle linee guida n. 3 dell'ANAC e sia dalla normativa di legge prevista dal D.Lgs 50/2016 e relativo correttivo n.56/2017;
- **di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 183, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000;

Villalba, 23-12-2020

Il Responsabile dell'AREA III  
F.to ARCH. CLAUDIO ABBAFATI